

AIR FILTRATION SYSTEMS



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Secondo il D.Lgs.
231/2001



Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 28.11.2017



INDICE

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Definizioni	4
1.2 Documenti di riferimento	4
2. TAMA AERNOVA S.P.A.	5
2.1 Assetto societario Tama Aernova S.P.A. – Gruppo TAMA.....	5
2.2 Il sistema di governo e organizzativo	6
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7
3.1 Modelli di organizzazione, gestione e controllo	8
4. APPROCCIO DI TAMA AERNOVA S.P.A.	9
5. MODELLO 231/2001	10
5.1 Analisi delle attività sensibili	10
5.2 Obiettivi del Modello 231/2001	11
5.3 Destinatari del Modello	11
6. ORGANIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL MODELLO 231/2001	12
6.1 Sistema di gestione aziendale	12
6.2 Processo decisionale gestione delle risorse finanziarie	13
7. ORGANISMO DI VIGILANZA	14
8. SISTEMA DISCIPLINARE	14
9. LINEE DI CONDOTTA	15
10. DIFFUSIONE DEL MODELLO 231/2001	15
11. RIESAME E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO 231/2001	16

1. INTRODUZIONE

Questo documento descrive il modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto ai sensi del D.lgs. 231/2001 adottato da Tama Aernova S.P.A. per prevenire la realizzazione dei reati espressamente previsti dallo stesso decreto.

1.1 DEFINIZIONI

Attività sensibili	Processo o attività all'interno del quale esiste un rischio di commissione di uno o più reati previsti dal D.Lgs. 231/2001; in altri termini, nell'ambito di tali processi/attività si potrebbero in linea teorica prefigurare le condizioni o le occasioni per la commissione dei reati.
C.d.A.	Consiglio di Amministrazione.
D.Lgs. 231/2001 (Decreto)	Il Decreto legislativo di data 8.6.2001 n. 231 intitolato "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", e successive modificazioni.
Modello 231/2001	Il modello di organizzazione, gestione e controllo messo in atto da Tama Aernova S.P.A. ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 231/2001.
Soggetti apicali	Le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'azienda, dotati di autonomia finanziaria e funzionale, nonché le persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo aziendale (art. 5, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 231/2001).
Soggetti sottoposti	Le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei Soggetti apicali (art. 5, comma 1, lettera b)).
Organismo di Vigilanza	Organo, dotato di poteri autonomi, a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231/2001, nonché di segnalare le necessità di aggiornamento.
Protocollo/ Procedura	Documento di varia natura (procedura, istruzione, regolamento, ecc.) finalizzato a definire le modalità di realizzazione di una specifica attività o processo.
Reati	Reati a cui si applica la disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001 ed espressamente indicati all'interno della stessa norma.
Sistema disciplinare	Insieme delle misure sanzionatorie applicabili anche in violazione del Modello 231/2001 messo in atto da Tama Aernova S.P.A.

1.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

All'interno del presente sono richiamati i seguenti documenti, che ne formano parte integrante:

- AAS - 231 "Analisi delle attività sensibili ex D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni";
- CET - 231 "Codice Etico";
- NOR - 231 "Elenco dei reati e delle fattispecie previsti dal D.lgs. 231/2001";
- FLIN - 231 "Flussi informativi verso l'OdV";
- Procedure e protocolli adottati con riferimento al modello 231.

2. TAMA AERNOVA S.P.A.

2.1 ASSETTO SOCIETARIO

TAMA AERNOVA S.P.A. – GRUPPO TAMA

Tama Aernova S.P.A. è una società nata nel luglio del 2016 dal conferimento dei rami d'azienda tra Tama S.P.A. e Aernova engineering s.r.l., nonché per effetto di una trasformazione della società in S.P.A., avvenuta nel mese di novembre dell'anno 2017.

La trentennale esperienza maturata da entrambe le aziende nel campo della filtrazione dell'aria ha permesso alla nuova realtà di imporsi fin da subito come leader del settore a livello internazionale nella progettazione, produzione e fornitura di prodotti per la depurazione dell'aria da polveri, fumi e gas provenienti dalle varie fasi delle lavorazioni industriali.

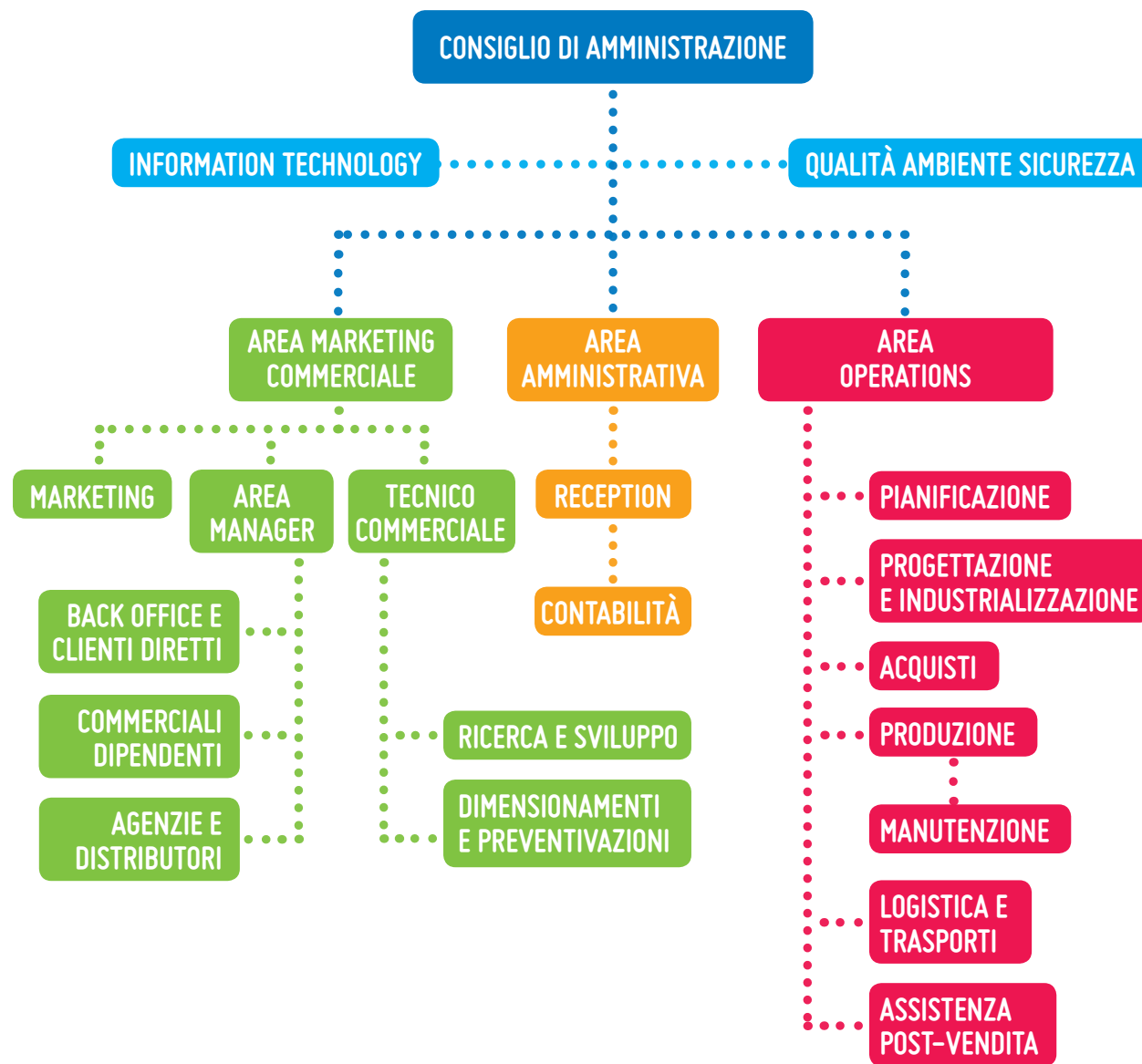
Tama Aernova S.P.A. opera in diversi settori industriali con l'obiettivo di soddisfare e servire in modo preciso e professionale richieste provenienti da tutto il mondo.

Ai sensi dello statuto, la Società ha per oggetto:

- 1) la costruzione e il commercio in proprio e/o la lavorazione per conto terzi di componenti meccanici, macchinari, attrezzature, elettroventilatori, filtri, impianti ed apparecchiature nel campo ecologico e nel campo energetico; la produzione, la progettazione, l'ingegnerizzazione, l'assemblaggio e la commercializzazione di depuratori d'aria in genere, filtri, elettrofiltri, relative attrezzature ed accessori, impianti termici, elettrici, idraulici, condizionamento impianti ed attrezzature, servizi di marketing; la produzione e il commercio di articoli tecnici e di forniture industriali in genere sia per l'applicazione civile che industriale ivi compreso apparecchi per la depurazione, deumidificazione e condizionamento dell'aria; effettuazione di studi e ricerche nel campo della medicina del lavoro; l'attività di laboratorio d'analisi per le attività sopra indicate; l'effettuazione di studi, progetti e produzione di impianti ed apparecchiature per la prevenzione incendi, antinfortunistica e difesa della proprietà.
- 2) la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare fidejussioni e garanzie reali o personali, anche a favore di terzi e assumere partecipazioni e interessenze in altre società o imprese purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente, nel rispetto delle inderogabili norme di legge.

2.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA DI TAMA AERNOVA S.P.A.



SISTEMA DI GOVERNO DELLA SOCIETÀ

Il sistema di governo di Tama Aernova S.P.A. prevede funzioni di amministrazione e funzioni di controllo.

I soggetti che ricoprono funzioni di amministrazione possono essere considerati "Soggetti Apicali" ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 231/2001.

FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE

La governance della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, che ha eletto al suo interno un Presidente ed ha proceduto ad attribuire deleghe ai consiglieri di amministrazione. L'attività del Consiglio di Amministrazione è regolata da una serie di prassi tese a garantirne la massima

trasparenza. Il CdA si riunisce circa due/tre volte l'anno in occasione di decisioni strategiche e comunque che esulano l'ordinaria amministrazione. L'ordine del giorno della seduta viene predisposto dal Presidente e viene trasmesso ai Consiglieri preventivamente dal Responsabile dell'Amministrazione. La documentazione di supporto alla discussione dei singoli punti viene invece consegnata in occasione della riunione.

I verbali delle sedute del CdA, che contengono anche le relative deliberazioni, sono archiviati a cura del Responsabile dell'Amministrazione e approvati, di norma, nella seduta successiva. Viene mantenuto un fascicolo elettronico all'interno del quale sono archiviati tutti i documenti (convocazioni, documentazione di supporto, verbale, ecc...) relativi alla seduta del C.d.A.

L'Assemblea dei Soci viene convocata di norma una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio oppure in occasione di eventi straordinari (quali ad esempio: rielezione CdA, costituzione di nuove società, ecc.) che prevedono statutariamente la deliberazione dell'Assemblea.

FUNZIONI DI CONTROLLO

È presente il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi più due membri supplenti, che esercita i compiti e le funzioni previste dall'art. 2403 c.c.

È presente, inoltre, una società di revisione con il compito di realizzare la certificazione dei bilanci di esercizio della società.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In data 8 giugno 2001 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 231 che ha inteso adeguare la normativa nazionale in materia di responsabilità delle persone giuridiche ad alcune Convenzioni internazionali a cui l'Italia ha già da tempo aderito¹.

Il Decreto ha introdotto anche nel nostro Paese una forma di responsabilità amministrativa degli enti, associazioni e consorzi, qualora vi sia la commissione, o la tentata commissione, di alcuni reati da parte dei Soggetti apicali o dei Sottoposti, nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

La responsabilità amministrativa degli enti è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona che ha commesso il fatto.

Il D.lgs. 231/2001 richiama esplicitamente i reati per i quali è configurabile la responsabilità amministrativa dell'ente (un elenco dei reati e delle relative fattispecie è riportato nel documento NOR-231 "Elenco dei reati e delle fattispecie previsti dal D.lgs. 231/2001").

Rispetto alla tipologia di reati originariamente previsti, il Decreto legislativo, integrato nel tempo con successivi aggiornamenti, contempla oggi un catalogo molto ampio di reati, che possono essere suddivisi secondo le seguenti macro aree (per l'elencazione completa di tutte le fattispecie previste si rimanda all'elenco dei reati):

¹ Quali: la Convenzione di Bruxelles del 26 luglio 1995 sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee, la Convenzione anch'essa firmata a Bruxelles il 26 maggio 1997 sulla lotta alla corruzione nella quale sono coinvolti funzionari della Comunità Europea o degli Stati membri e la Convenzione OCSE del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche e internazionali.

- reati nei confronti della Pubblica Amministrazione (concussione e corruzione, indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico);
- reati societari;
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- delitti contro la personalità individuale;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- delitti di criminalità organizzata;
- falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento;
- delitti contro l'industria e il commercio;
- delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili;
- abusi di mercato;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- reati ambientali;
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

3.1 MODELLI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

La punibilità dell'ente è subordinata alla condizione che il reato sia stato commesso nel suo interesse o vantaggio.

La normativa prevede forme di esonero della responsabilità amministrativa degli enti che si siano dotati di effettivi ed efficaci modelli di organizzazione, gestione e controllo, idonei a prevenire i reati inseriti all'interno del D.lgs. 231/2001.

In particolare, il decreto distingue fra il caso in cui il reato sia stato commesso da soggetti apicali appartenenti all'ente ed il caso in cui il reato sia stato commesso da soggetti non apicali appartenenti all'ente.

In caso di reato commesso da Soggetti apicali (art. 6.) la responsabilità è esclusa se l'ente prova che:

- l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati previsti;
- i compiti di vigilanza sull'osservanza dei modelli sono stati affidati ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (tranne il caso di enti di piccole dimensioni, per i quali è possibile affidare il compito di vigilanza all'organo dirigente stesso);
- le persone hanno commesso il fatto eludendo fraudolentemente il modello;
- non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza, previsto al punto b).

In caso di reati commessi da Sottoposti, che prefigurano una responsabilità in capo all'ente causata dall'inosservanza degli obblighi di direzione o di vigilanza, ai sensi dell'art. 7, la responsabilità amministrativa viene esclusa, perché viene esclusa l'inosservanza degli obblighi di direzione e vigilanza, nel caso in cui

l'ente dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati contemplati dal Decreto.

I modelli di organizzazione e di gestione, per risultare idonei a prevenire i reati, devono rispondere ad alcuni requisiti:

- individuare le attività e i processi nel cui ambito sussiste un rischio di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001;
- predisporre specifiche procedure (definiti nell'ambito del Decreto come "protocolli") dirette a regolamentare lo svolgimento delle attività, con particolare riferimento alla formazione e attuazione delle decisioni;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di reati;
- prevedere idonei flussi informativi nei confronti dell'organismo interno deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello (denominato Organismo di Vigilanza);
- definire un sistema disciplinare che preveda sanzioni in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal modello.

4. APPROCCIO DI TAMA AERNOVA S.P.A.

L'adozione di modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 è facoltativa e non obbligatoria.

I vertici di Tama Aernova S.P.A. hanno peraltro ritenuto, in linea con le politiche aziendali, di procedere alla definizione e successiva attuazione di un tale modello, impegnandosi a mantenerlo aggiornato nel tempo.

Tale decisione risponde alle seguenti esigenze principali:

- assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nei rapporti con i propri clienti;
- garantire la medesima correttezza e trasparenza nella gestione delle attività interne;
- tutelare i soci dal rischio perdite derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa, il lavoro dei propri collaboratori e la reputazione aziendale.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società richiama regole e comportamenti definiti nel più generale sistema di gestione aziendale, integrandoli per alcuni aspetti.

Le attività finalizzate all'adozione del Modello hanno comportato:

- analisi e definizione delle attività "sensibili", cioè delle attività all'interno delle quali è ravvisabile il rischio di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e che sono pertanto meritevoli di monitoraggio;
- individuazione delle procedure di regolamentazione delle attività sensibili e delle azioni di miglioramento condensate nel modello necessarie a garantire l'adeguamento alle prescrizioni della normativa;
- formalizzazione e diffusione di un "Codice Etico" che riporta principi e linee di condotta volti a indirizzare i comportamenti dei destinatari del Modello 231/2001;
- identificazione di un Organismo di Vigilanza, i cui componenti sono stati scelti in base a criteri di competenza, indipendenza e possibilità di continuità di azione, al quale affidare lo specifico compito di

vigilare sul funzionamento del modello e rispetto al quale sono garantiti idonei flussi informativi;

→ identificazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione del personale, modulate in relazione ai diversi compiti, responsabilità e posizioni organizzative ricoperte;

→ definizione del sistema disciplinare collegato all'applicazione del Modello 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza hanno il compito di vigilare sulle necessità di aggiornamento del modello che dovessero derivare dall'inserimento di nuove ipotesi di reato e/o da adeguamenti organizzativi di Tama Aernova S.P.A.

La responsabilità di promuovere l'attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 è del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Direttore Generale.

5. MODELLO 231/2001

5.1 ANALISI DELLE ATTIVITÀ SENSIBILI

L'analisi delle attività sensibili consiste nell'individuazione e nell'esame di tutti i processi aziendali, allo scopo di verificare:

→ i precisi contenuti e le concrete modalità operative adottate, nonché la ripartizione delle competenze e delle responsabilità;

→ la possibilità che si realizzino le fattispecie di reato indicate dal D.lgs. 231/2001.

Nello specifico, è stata condotta un'analisi di tutte le attività aziendali, dei processi direzionali ed operativi e del sistema di controllo interno. Le aree a rischio di commissione di reato sono state identificate attraverso l'esame puntuale della documentazione regolamentare e procedurale del sistema di gestione aziendale, integrate da interviste ai responsabili delle singole funzioni e ai loro diretti collaboratori.

L'analisi ha consentito di:

→ individuare le aree, i processi e le attività che risultano interessati da possibili casistiche di reato compresi tra quelli previsti dal D.lgs. 231/2001;

→ analizzare i rischi potenziali, anche in relazione ad una corretta valutazione delle misure di prevenzione attualmente esistenti e delle necessità di adeguamento/miglioramento;

→ valutare il sistema dei controlli messo in atto dall'azienda allo scopo di limitare o eliminare i rischi individuati.

La metodologia adottata e i risultati dell'attività di analisi sono riepilogati nel documento AAS-231 "Analisi delle attività sensibili ex D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni".

Tale documento è oggetto di periodica valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo di Vigilanza, al fine di garantirne il costante aggiornamento (si veda 11. Riesame e aggiornamento del modello 231/2001).

La mappatura delle attività in cui esiste il potenziale rischio di commissione di reati ha consentito, tra l'altro, di definire in modo maggiormente preciso i comportamenti che devono essere rispettati.

I principi comportamentali rappresentano parte integrante del Codice Etico (documento CET-231- "Codice

Etico"), mentre specifiche regole di dettaglio sono contenute all'interno delle procedure e degli altri documenti che definiscono il sistema di gestione aziendale (si veda 6.1. Sistema di gestione aziendale).

5.2 OBIETTIVI DEL MODELLO 231/2001

Il Modello 231/2001 di Tama Aernova S.P.A. ha il principale scopo di definire regole aziendali volte a indirizzare i comportamenti da tenere nell'ambito delle attività individuate come sensibili, integrando o aggiornando le procedure e gli altri documenti del sistema di gestione aziendale.

Tutto ciò con l'obiettivo di:

→ rendere noto a tutti i collaboratori interni che eventuali comportamenti illeciti possono dare luogo a sanzioni penali per il singolo e a sanzioni amministrative per la Società;

→ assicurare la correttezza dei comportamenti dei collaboratori (interni ed esterni) di Tama Aernova S.P.A. e di tutti coloro che operano in nome o per conto della Società;

→ rafforzare il sistema dei controlli interni, in modo da prevenire e contrastare la commissione dei reati;

→ manifestare all'esterno le scelte in tema di etica, trasparenza e rispetto della legalità, che da sempre contraddistinguono l'operato di Tama Aernova S.P.A.

5.3 DESTINATARI DEL MODELLO

Il Modello 231/2001 è rivolto in primo luogo a tutti gli Amministratori, dirigenti e collaboratori interni, con particolare riferimento a quelli impiegati nelle attività "sensibili".

Le disposizioni sono indirizzate sia ai Soggetti apicali che ai loro Sottoposti, i quali vengono opportunamente formati e/o informati in merito ai contenuti del Modello stesso, per quanto di competenza.

Il Modello si rivolge anche ai soggetti esterni (persone fisiche e persone giuridiche), nei confronti dei quali, quando possibile, viene raccolto in sede contrattuale l'impegno ad attenersi ai principi e alle regole stabilite quando svolgano attività a favore dell'ente.

I destinatari del Modello 231/2001, nello svolgimento delle proprie attività, devono attenersi alle regole e disposizioni formalizzate nei documenti citati al paragrafo 6.1. "Sistema di Gestione Aziendale".

→ alle disposizioni legislative applicabili;

→ alle previsioni dello Statuto Sociale;

→ al Codice Etico;

→ alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

→ alle disposizioni specificatamente previste in sede di attuazione del Modello 231/2001;

→ alle procedure interne definite dai sistemi di gestione di Tama Aernova S.P.A.

6. ORGANIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL MODELLO 231/2001

Tama Aernova S.P.A. ritiene che l'adozione e l'attuazione di un efficace Modello 231/2001, oltre che consentire il beneficio dell'esimente previsto dal D.lgs. 231/2001, possa migliorare il proprio sistema di gestione aziendale, limitando il rischio di comportamenti illeciti che possono avere effetti negativi sulla reputazione della Società o causare perdite economiche.

Per questo motivo il Modello 231/2001 è stato pienamente integrato nel sistema di gestione aziendale, il quale prevede tra l'altro una pianificazione specifica di interventi formativi e informativi volti all'applicazione concreta delle procedure, delle regole e delle linee di condotta definite all'interno del sistema stesso.

Nell'analisi della definizione del modello, si è posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- la **separazione dei compiti** attraverso una distribuzione delle responsabilità e la previsione di adeguati livelli autorizzativi, allo scopo di evitare sovrapposizioni che concentrino le attività critiche su un unico soggetto;
- la **chiara e formalizzata assegnazione di poteri e responsabilità**, con espressa indicazione dei limiti di esercizio, in coerenza con le mansioni attribuite e le posizioni ricoperte nell'ambito dell'organizzazione;
- che le **conoscenze e le competenze professionali** disponibili nell'organizzazione siano valutate al fine di accertare la loro **adeguatezza rispetto ai compiti assegnati**;
- che i **processi operativi siano tracciabili e corredati di idonea documentazione** (cartacea e/o elettronica) al fine di consentire, in qualunque momento, la verifica del processo stesso in termini di congruità, coerenza, responsabilità e rispetto delle regole prestabilite, anche in ottemperanza alle norme in vigore;
- la presenza di **meccanismi di sicurezza** in grado di assicurare un'adeguata protezione/accesso fisico-logico ai dati e ai beni aziendali;
- l'adeguatezza del **sistema di gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**;
- l'adeguatezza del **sistema di gestione degli aspetti ambientali**.

6.1 SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE

Tama Aernova S.P.A. ha definito un proprio sistema di gestione aziendale che comprende:

- la formalizzazione di precisi ruoli, responsabilità e deleghe;
- un insieme di regolamenti, procedure, istruzioni e altri documenti di riferimento volti a definire in modo puntuale lo svolgimento delle attività operative, gestionali e direzionali;
- un sistema di controllo e monitoraggio delle attività, finalizzato a prevenire effetti indesiderati sotto il profilo legale, amministrativo, operativo e gestionale in genere.

Tale sistema è stato definito e viene applicato con riferimento a standard di gestione internazionalmente riconosciuti e/o in adempimento a disposizioni di legge cogenti.

In particolare l'Azienda ha certificato:

- il sistema di gestione aziendale per la qualità in base allo standard ISO 9001;
- il sistema di gestione ambientale in base allo standard ISO 14001;
- il sistema di gestione della sicurezza in base allo standard BS OHSAS 18001.

Riepilogando, i principali riferimenti documentali che regolano il sistema di gestione aziendale sono:

- lo Statuto, che rappresenta il documento fondamentale su cui si basa il sistema di governo della Società

e in cui vengono definiti l'oggetto sociale, lo scopo e le finalità dell'ente, nonché i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e degli altri Organi Sociali;

- il Codice Etico;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- la documentazione del sistema di gestione, che comprende tra l'altro:
 - l'organigramma e il mansionario aziendale;
 - il sistema delle deleghe attribuite ai diversi Organi Sociali e ai Soggetti apicali;
 - le procedure del sistema di gestione;
 - il Documento di valutazione dei rischi (DVR) e in generale tutta la documentazione relativa alla gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - il Documento programmatico per la Sicurezza (DPS) e le procedure in esso contenute per la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni;
 - altri documenti di dettaglio che regolamentano specifici ambiti di attività.
- le disposizioni legislative applicabili nei diversi ambiti della gestione;
- le ulteriori disposizioni specificatamente previste in sede di attuazione del Modello 231/2001.

In sede di analisi delle attività sensibili si è proceduto a verificare la rispondenza del modello di gestione aziendale e della relativa documentazione ai requisiti previsti dal D.lgs. 231/2001, con specifico riferimento all'art. 6, comma 2, lettere a), b) e c)².

6.2 PROCESSO DECISIONALE, GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

I poteri e le deleghe sono definiti dallo Statuto e/o dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Sono resi noti a tutte le unità organizzative interessate, nonché, quando necessario, ai terzi.

I processi di gestione del ciclo del passivo e del ciclo dell'attivo, i quali determinano sostanzialmente la totalità dei flussi finanziari in entrata e in uscita, prevedono una gestione integrata degli aspetti operativi e amministrativi.

Tutte le operazioni vengono tracciate e sono definite in modo chiaro le responsabilità di esecuzione, approvazione e controllo, **anche attraverso la definizione di specifiche deleghe e limiti di firma dei contratti attivi e passivi**.

Le varie fasi del processo decisionale e di gestione dei flussi finanziari sono documentate e verificabili.

Nel corso delle attività di analisi del sistema di gestione aziendale, è stato appurato il grado di copertura delle procedure applicate (o in assenza delle prassi operative) rispetto alle previsioni del D.lgs. 231/2001, valutandone in particolare l'idoneità a prevenire eventuali comportamenti illeciti.

Per quanto attiene specificatamente alla formazione ed all'attuazione del processo decisionale e di gestione dei flussi finanziari, il controllo è efficacemente garantito da:

²D. Lgs. 231/2001 - Art. 6, comma 2, lettere a), b) e c)

2. In relazione all'estensione dei poteri delegati e al rischio di commissione dei reati, i modelli di cui alla lettera a), del comma 1 [modelli di organizzazione e di gestione], devono rispondere alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;

b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;

c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati.

- particolari modalità comportamentali che privilegiano sempre la trasparenza e condivisione delle informazioni;
- le verifiche e i controlli interni previsti dal sistema di gestione aziendale, con particolare riferimento ai controlli amministrativi e ai controlli previsti dal sistema di gestione per la qualità e per l'ambiente;
- i controlli amministrativo-contabili del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

7. ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Consiglio di Amministrazione di Tama Aernova S.P.A. ha deliberato la costituzione di un Organismo di Vigilanza in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. 231/2001.

Le regole in materia di composizione, nomina, revoca, funzioni e poteri, rapporti con l'organo amministrativo, flussi informativi verso l'OdV sono disciplinate nel dettaglio all'interno del codice etico, alla voce organismo di vigilanza.

8. SISTEMA DISCIPLINARE

L'introduzione di un sistema disciplinare volto a sanzionare il mancato rispetto delle misure contenute nel Modello 231/2001 costituisce una condizione essenziale nella gestione della responsabilità amministrativa dell'Azienda ai sensi dell'art. 6., comma 2, lett. e) del D.lgs. 231/2001³.

L'applicazione delle sanzioni è conseguente alla violazione delle disposizioni del Modello e, come tale, è indipendente dall'effettiva commissione di un reato e dall'esito di un eventuale procedimento penale instaurato contro l'autore del comportamento censurabile. Infatti, la finalità del sistema sanzionatorio è quella di indurre i soggetti che agiscono in nome o per conto della Società ad operare nel rispetto del Modello.

L'Organismo di Vigilanza, qualora rilevi nel corso delle sue attività di controllo una possibile violazione del Modello, darà impulso, attraverso il Consiglio di Amministrazione, al procedimento disciplinare contro l'autore dell'infrazione. L'accertamento dell'effettiva responsabilità derivante dalla violazione del Modello e l'irrogazione della relativa sanzione avranno luogo nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, delle norme della contrattazione collettiva applicabile, delle procedure interne, delle disposizioni in materia di privacy e nella piena osservanza dei diritti fondamentali della dignità e della reputazione dei soggetti coinvolti.

L'adeguatezza del sistema disciplinare è oggetto di monitoraggio da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Il Sistema disciplinare di Tama Aernova S.P.A. è diversamente strutturato a seconda dei soggetti destinatari nel rispetto delle procedure interne, nonché di quanto previsto dalla normativa cogente e dalla contrattazione collettiva.

Esso è esposto nel dettaglio all'interno dell'analisi delle attività sensibili, alla voce sistema disciplinare.

³D. Lgs. 231/2001 - Art. 6, comma 2, lettera e)

e) *introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.*

9. LINEE DI CONDOTTA

I principi e le linee di condotta adottate da Tama Aernova S.P.A. sono riportate all'interno del Codice Etico (documento CET-231 "Codice Etico").

Il Codice Etico si ispira ai seguenti principi etici e comportamentali generali:

- la Società riconosce la legalità, intesa come rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, come principio primo e imprescindibile a cui orientare i propri comportamenti e quelli di tutti i soggetti che operano per conto di essa a qualsiasi titolo;
- ogni operazione rilevante deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima e coerente;
- tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dall'Azienda sono ispirati alla massima correttezza, alla completezza e trasparenza delle informazioni e alla legittimità, nonché alla chiarezza e veridicità dei documenti contabili secondo le norme vigenti, le procedure e i regolamenti interni;
- pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono senza eccezione proibiti;
- non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali e dipendenti pubblici o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio;
- le attività aziendali devono essere condotte nel pieno rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con riferimento ai reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Codice Etico e i documenti del sistema di gestione aziendale contengono indicazioni che si riferiscono alla prevenzione dei rischi, alla loro valutazione, alla programmazione della prevenzione, all'adeguamento dell'ambiente di lavoro ed alla formazione del personale.

In materia di tutela ambientale, la Società è dotata di un sistema di gestione conforme allo standard in internazionale ISO 14001.

10. DIFFUSIONE DEL MODELLO 231/2001

Il Modello 231/2001 di Tama Aernova S.P.A. **è portato a conoscenza di tutti i destinatari interni attraverso interventi di comunicazione e diffusione** modulati in base alle responsabilità ricoperte nell'ambito dell'organizzazione e al diverso livello di coinvolgimento nelle aree di attività considerate a rischio.

Tali interventi di comunicazione e diffusione vengono opportunamente registrati e documentati.

L'informazione deve essere completa, tempestiva, accurata, accessibile e continua. Il Modello può essere messo a disposizione dei destinatari sia in formato elettronico che cartaceo, ed **è prevista la pubblicazione del Codice Etico sul sito web aziendale.**

Il Modello, in ragione degli obblighi che ne derivano per il personale, entra a far parte a tutti gli effetti, contrattuali e di legge, dei regolamenti aziendali. La società organizza ed eroga specifici interventi

formativi sul tema.

Il livello di formazione è caratterizzato da un diverso approccio e grado di approfondimento, in relazione alla qualifica dei soggetti interessati e al grado di coinvolgimento degli stessi nelle attività sensibili. In particolare, Tama Aernova S.P.A. prevede l'erogazione di corsi che illustrino, secondo un approccio modulare:

- il contesto normativo;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società;
- la composizione e le funzioni dell'Organismo di Vigilanza;
- la gestione e l'aggiornamento del Modello nel continuo.

La Direzione in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza cura che il programma di formazione sia adeguato ed efficacemente attuato.

Particolare cura viene dedicata alla formazione dei neo-assunti e dei nuovi collaboratori, ai quali viene **fornita una raccolta informativa con il fine di assicurare le conoscenze di primaria rilevanza**. La Società si preoccupa di raccogliere da tali soggetti una dichiarazione sottoscritta in cui si attesta di aver ricevuto e di conoscere i contenuti della raccolta informativa fornita.

11. RIESAME E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO 231/2001

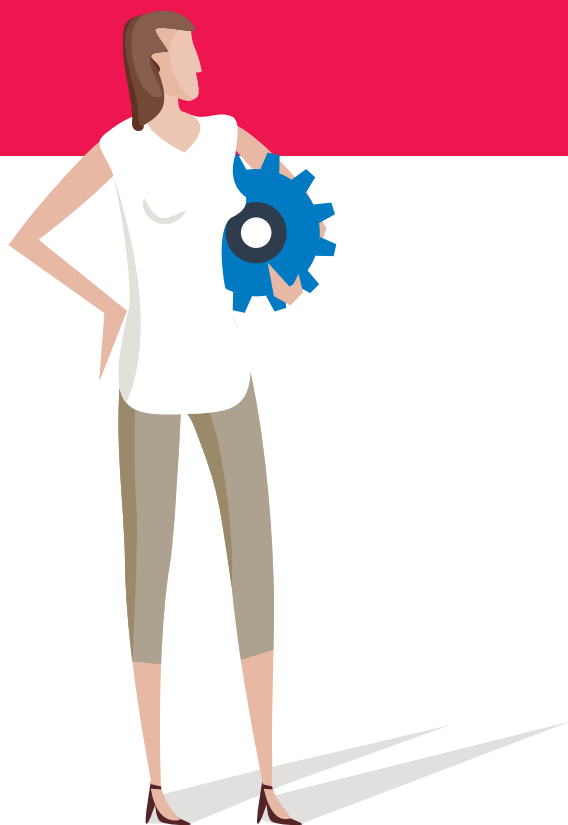
Il Modello 231/2001 viene riesaminato dall'Organismo di Vigilanza, il quale riferisce al Consiglio di Amministrazione sui risultati di tale riesame.

L'organismo di Vigilanza comunica al Presidente del Consiglio di Amministrazione le necessità di aggiornamento del Modello 231/2001 e collabora con esso nell'apportare le opportune variazioni.

La Società si impegna comunque a procedere all'adeguamento tempestivo del modello nei casi in cui:

- siano introdotti nel D.lgs. 231/2001 nuovi reati rilevanti per le attività di Tama Aernova S.P.A.;
- siano apportate significative variazioni all'organizzazione e/o al sistema dei poteri e delle deleghe;
- vengano avviate nuove attività che possano risultare "sensibili" al rischio di commissione dei reati in base a quanto disposto dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni;
- emergano carenze nel Modello 231/2001, tali da suggerirne un immediato adeguamento.





TAMA AERNOVA S.P.A.

Via dell'Industria, 11 Frazione Mollaro | 38012 Predaia - TN | Italy | tel. +39 0463 46 17 00

Via Roma, 120/122 | 10060 Roletto - TO | Italy

INFO@TAMAAERNOVA.COM

TAMAAERNOVA.COM

